

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Nome del corso	ECONOMIA E MANAGEMENT <i>adeguamento di: ECONOMIA E MANAGEMENT (1322913)</i>
Nome inglese	ECONOMICS AND MANAGEMENT
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	2303M21^2013
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • SCAMBI INTERNAZIONALI (TORINO <i>cod</i> 65158)
Data di approvazione della struttura didattica	04/12/2012
Data di approvazione del senato accademico	20/12/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.econ.unito.it
Dipartimento di riferimento	Scienze economico-sociali e matematico-statistiche
Altri dipartimenti	Management
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• ECONOMIA , ISTITUZIONI e TERRITORIO <i>approvato con D.M. del 04/05/2009</i> • ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLA CULTURA E DEL TERRITORIO <i>corso da adeguare</i> • ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLA CULTURA E DEL TERRITORIO <i>corso all'esame del CUN</i> • ECONOMIA E DIRITTO <i>approvato con D.M. del 04/05/2009</i> • ECONOMICS <i>corso da adeguare</i> • ECONOMICS <i>approvato con D.M. del 04/05/2009</i> • ECONOMICS / ECONOMIA <i>corso in costruzione</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Nella trasformazione del CdL in Economia e Management dalla precedente configurazione del corso di laurea in Scambi Internazionali, ci si è adeguati ai principi ed agli specifici requisiti contenuti nella nuova legge in termini di settori scientifico-disciplinari e dei conseguenti crediti formativi universitari. Sulla base delle esperienze positive rilevate con riguardo agli sbocchi occupazionali dei laureati magistrali nel CdL e tenuto conto delle valutazioni espresse da enti e aziende presso cui gli studenti hanno effettuato gli stages, che hanno evidenziato la sostanziale adeguatezza della formazione erogata nel CdL e posseduta dai laureati, il progetto formativo è stato aggiornato approfondendo i contenuti nel campo della direzione e gestione di imprese operanti sui mercati internazionali, e consolidando il pacchetto di conoscenze offerte, particolarmente in campo giuridico ed economico in relazione ai processi di integrazione europea sul fronte economico e normativo; è stata inoltre offerta una più ampia possibilità di scelta per l'acquisizione di competenze linguistiche extra-europee, valorizzando l'acquisizione di capacità comunicative utili per l'operatività sui mercati asiatici e sudorientali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è sostanzialmente favorevole.

La denominazione del corso è chiara e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. I motivi che portano all'istituzione di più corsi nella classe LM-56 sono sufficientemente indicati, soprattutto in relazione alla peculiarità formativa e al diverso esito professionale. La formulazione dei criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 è adeguata, indicando i punti di debolezza del pregresso e le linee per il loro

superamento. La sintesi espone in termini sufficienti le risultanze dell'incontro con le parti sociali. Gli obiettivi formativi specifici risultano ben definiti in relazione sia agli obiettivi qualificanti della classe sia agli esiti professionali, con una essenziale esposizione delle linee del percorso. I descrittori europei risultano nel complesso appropriatamente delineati sia per quanto riguarda il livello finale, sia per quanto riguarda le modalità impiegate per il suo raggiungimento. Le conoscenze in ingresso sono nel complesso adeguate. Si rileva tuttavia che appare impropria l'espressione "accesso libero" in considerazione di quanto successivamente richiesto. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per una buona integrazione interdisciplinare, e appare assicurata la multidisciplinarietà indispensabile al compimento del percorso. Le caratteristiche della prova finale sono sufficientemente descritte in termini di contenuto, e commisurate al numero di CFU attribuiti. I profili professionali risultano ben delineati. Si rilevano alcuni dubbi sulla pertinenza di Membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa e regolamentare, Specialisti in risorse umane e Specialisti dell'organizzazione del lavoro.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 23.01.2008 si è svolto l'incontro per la presentazione della nuova offerta formativa alle parti sociali. Nel corso dell'incontro, a cui hanno partecipato presidenti di Ordini Professionali, Direttori di istituti bancari (Banca d'Italia, sede di Torino, Banca OPI), rappresentanti dell'Associazione Torino Finanza e della C.C.I.A.A. dell'A.P.I., della Regione Piemonte Direzione Turismo Commercio e Sport, rappresentanti del Centro estero per l'internazionalizzazione, di MANAGERITALIA; rappresentanti di FONDACO, dell'Unione Industriale, la Presidente ADACI, dell'ATLEC ed una rappresentanza di Città Studi di Biella, sono stati espressi sia giudizi generali sui nuovi corsi di laurea sia giudizi specifici.

Se in generale i giudizi espressi segnalano l'adeguatezza e la buona strutturazione dell'offerta formativa di tutti i corsi di laurea della facoltà, in particolare per il CdL in Economia e Management è stata positivamente segnalata da parte dei rappresentanti del Centro estero per l'internazionalizzazione l'attenzione dedicata alla formazione rivolta esplicitamente all'operatività su mercati internazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Economia e Management si prefigge di formare laureati magistrali dotati di una preparazione multidisciplinare che coniughi gli aspetti macro e micro-economici, economico-aziendali, giuridici, quantitativi, territoriali e tecnologici al fine di consentire di affrontare in modo efficiente i problemi connessi al management nazionale, internazionale e transnazionale d'impresa. Il percorso formativo individuato prevede di conseguenza l'acquisizione di conoscenze avanzate sugli scenari geo-economici nazionali e internazionali, mediante adeguati crediti in discipline dei settori SECS-P/01 e M-GGR/02, come pure in campo tecnologico, finanziario e di gestione delle imprese, con crediti in discipline nei settori SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/10. Questi crediti sono conseguiti nel primo anno di studio, insieme a competenze statistiche e giuridiche fornite dai crediti acquisiti nei settori SECS-S/05 e IUS/02. La maggior parte dei crediti viene acquisita nel primo anno, per poter lasciare al secondo anno un congruo numero di crediti con cui valutare la prova finale per 15 CFU, la possibilità di attività di tirocinio presso imprese e organizzazioni operanti su mercati internazionali per 6 CFU, e l'ulteriore specializzazione su base individuale con un adeguato numero di crediti liberi. Ulteriori competenze storico-economiche e giuridiche nei settori IUS/02 e IUS/04 sono previste al secondo anno, come pure le competenze linguistiche negli idiomi europei a scelta fra i settori L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12 e L-LIN/14 per 6 CFU.

Il percorso formativo sopra delineato è in grado di formare laureati magistrali in grado di comprendere, interpretare e intervenire sul complesso scenario internazionale, costituendo per le imprese un capitale umano formato a nuovi modelli di comportamento e capace di applicare metodologie innovative di approccio agli scambi internazionali, ossia dotato di una formazione di tipo comparativo, in risposta alle nuove sfide del sempre più allargato mercato europeo ed a quelle ancor più cruciali provenienti dai mercati asiatici e sud-orientali. Il profilo formativo corrisponde quindi a figure professionali sempre più richieste, come professionalità specifiche nel settore della gestione dei processi comunitari (Commissione CEM, BEI, BERS) e internazionali (Banca Mondiale, Fondi per la cooperazione allo sviluppo, ecc.) utilizzabili da imprese export-oriented; nel settore dell'analisi degli investimenti esteri e della promozione degli investimenti stranieri in Italia; nella gestione delle componenti del vantaggio competitivo internazionale per le imprese (marchi e brevetti, qualità dei prodotti, strategie mirate a clienti stranieri ed alla tutela del consumatore); nel settore delle gare d'appalto internazionale e della subfornitura internazionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Economia e Management possiedono conoscenze e capacità di comprensione più estese e approfondite di quelle acquisite nel corso di laurea del primo ciclo, sia sotto il profilo contenutistico sia sotto quello metodologico. Tali conoscenze e capacità sono fornite dai contenuti teorici e applicati appresi nell'ambito degli insegnamenti selezionati entro ai settori caratterizzanti, e dalle ulteriori conoscenze e capacità acquisite mediante gli insegnamenti compresi nei settori inclusi tra le attività affini e integrative. I frequenti incontri con testimoni e operatori di rilevanza internazionale in campo economico, gestionale e amministrativo, nel settore privato così come nel pubblico, organizzati dalla facoltà specificamente per gli studenti del CdL, ed inoltre i periodi di stage presso imprese o enti di rilevanza internazionale consentono ai laureati del CdL di acquisire anche la capacità di compiere analisi autonome delle problematiche relative all'ambiente economico internazionale e di saper elaborare idee originali per proporre soluzioni articolate avvalendosi di competenze multidisciplinari che consentono loro di adattare le conoscenze altamente specialistiche in campo economico, giuridico e gestionale alle problematiche complesse dell'ambiente internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Economia e Management sono in grado di applicare a casi concreti i modelli economici, le fattispecie giuridiche e le teorie gestionali apprese, in modo da elaborare soluzioni innovative e selezionare e adattare le migliori pratiche nell'affrontare la complessità internazionale. Tali capacità vengono raggiunte mediante le attività di stage presso aziende selezionate ed enti di particolare rilievo a livello internazionale, ed anche attraverso una strategia di didattica attiva che prevede estesamente la pratica dei case studies e delle esercitazioni individuali e di gruppo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Economia e Management sono in grado di compiere ragionamenti logici corretti nell'analisi di problemi e nella ricerca di nessi tra fenomeni nel loro specifico campo di attività. Sono inoltre in grado di analizzare criticamente argomentazioni diverse distinguendo quelle corrette, e sono nella condizione di saper valutare le proprie e altrui condotte in modo da trovare correttivi tempestivamente. Sono in grado di mantenere autonomia di giudizio nel lavoro di gruppo, così come in ruoli che richiedono responsabilità individuale di scelte e decisioni. Anche per queste capacità le modalità formative richiamate al punto precedente (case studies, esercitazioni individuali e di gruppo, stages in azienda anche all'estero) risultano particolarmente adeguate.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Economia e Management sono in grado di comunicare le proprie idee, così come di prospettare soluzioni elaborate autonomamente o riprese altrove, e di argomentare criticamente in confronti verbali diretti e in elaborazioni scritte, non solo nella propria lingua ma anche in una delle lingue dell'Unione Europea; tali abilità possono essere raggiunte anche in una lingua extra-europea, come previsto nell'ambito delle attività formative affini e integrative. L'abilità comunicativa, che rende i laureati magistrali nel CdL particolarmente adatti ad operare nell'ambiente imprenditoriale e consulenziale internazionale, è potenziata dai contenuti didattici linguistici orientati all'applicazione specifica al campo economico, gestionale e giuridico internazionale, e alle attività sopra ricordate di didattica attiva e di stage in contesti extra-nazionali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Economia e Management sono in grado di approfondire in autonomia le proprie conoscenze, proseguendo e aggiornando in modo consapevole e

critico la propria preparazione, adattandola ai cambiamenti ed alla varietà e imprevedibilità dell'ambiente economico internazionale. Tale skill deriva dall'apprendimento degli strumenti conoscitivi e metodologici avanzati forniti dalle diverse discipline previste dall'ordinamento, che consente il padroneggiamento delle situazioni standardizzate e soprattutto la capacità di adattamento e innovazione rispetto a situazioni nuove o inattese.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Purché soddisfatte le condizioni di requisiti personali di cui al punto successivo, l'accesso può considerarsi libero agli studenti in possesso di laurea triennale nelle classi L-18 e L-33.

Per studenti in possesso di lauree appartenenti ad altre classi, occorre aver soddisfatto i seguenti requisiti minimi di formazione:

18 CFU in area economica nei settori SECS-P/01 o SECS-P/02 o SECS-P/03 o

SECS-P/04 o SECS-P/05 o SECS-P/06;

6 CFU in area giuridica nei settori IUS/01 o IUS/02 o IUS/04 o IUS/05 o IUS/07 o IUS/08 o IUS/09 o IUS/10 o IUS/12 o IUS/13 o IUS/14 o IUS/15 o IUS/21;

9 CFU in area matematico-statistica nei settori SECS-S/01 o SECS-S/02 o SECS-S/03 o SECS-S/04 o SECS-S/05 o SECS-S/06 o MAT/06;

6 CFU, in una delle lingue indicate nell'ambito delle attività affini del presente corso di laurea magistrale (L-LIN/04, L-LIN/07 L-LIN/12, L-LIN/14), acquisiti nel corso di laurea triennale di provenienza (di qualunque classe).

Per l'accesso ed una adeguata frequenza al CdL magistrale in Economia e Management sono richiesti inoltre precisi requisiti personali ovvero: a) un'adeguata conoscenza di una seconda lingua (oltre l'italiano) sia parlata che scritta indifferentemente scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco; in assenza dei sopra indicati crediti di lingua, l'adeguata conoscenza verrà verificata con le modalità definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio; b) un'adeguata capacità di analisi critica e di utilizzo applicativo delle conoscenze possedute relativamente ai requisiti minimi di formazione sopra indicati. In particolare il CdL magistrale risulta di maggiore profitto per studenti particolarmente interessati all'esercizio delle competenze acquisite in campo socio-economico e aziendale in ambiti professionali espressamente orientati al livello internazionale. La verifica della preparazione personale, prevista in ogni caso, avverrà con le modalità che saranno definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste in una dissertazione scritta elaborata in modo originale, con un apporto personale del candidato utile per: comprendere, approfondire o innovare un argomento rilevante nell'ambito della disciplina prescelta; affinare metodi o compiere verifiche empiriche.

Il lavoro avviene sotto la guida di un relatore, su temi collegati alle discipline oggetto di studio della laurea magistrale e verrà sottoposto a discussione pubblica di fronte ad una Commissione di docenti.

Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

I laureati magistrali in Economia e Management trovano adeguata collocazione occupazionale all'interno di imprese come gestori delle attività economiche internazionali, oppure nelle organizzazioni di categoria o territoriali come consulenti delle imprese aderenti, oppure ancora come professionisti autonomi o associati nei settori della promozione e gestione delle relazioni economiche internazionali.

Il corso di laurea permette di svolgere efficacemente la professione di:

- responsabile dell'export in imprese export-oriented
- responsabile di uffici di promozione del commercio internazionale
- responsabile dei servizi di marketing internazionale
- consulente di alto livello esterno per le attività di internazionalizzazione
- gestore di progetti comunitari e dei relativi finanziamenti

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

I motivi dell'istituzione di due corsi di laurea nella medesima classe sono da ricercarsi nella specificità delle figure professionali che ciascun corso di laurea magistrale intende formare.

Il CdLM in "Economics" è orientato alla formazione di economisti professionali con uno spiccato "background" quantitativo.

Il CdLM in Economia e Management deriva invece dal precedente CdLM Economia e Management Internazionale, ed è diretto alla formazione di economisti applicati in grado di ricoprire incarichi professionali di alto livello in ambito sia nazionale che internazionale, ovvero da un lato in imprese export-oriented e in imprese e in società di consulenza presenti sui mercati internazionali e dall'altro in sistemi socio-economici ed in istituzioni a livello locale e nazionale. Nell'attuale configurazione il CdLM in Economia e Management offre, di conseguenza, due percorsi di formazione, l'uno specificamente orientato all'analisi economica ed al management di organizzazioni territorialmente radicate interessate ad interagire con le reti globali, l'altro costruito alla luce delle esigenze gestionali ed organizzative di strutture con una più esplicita vocazione multi- e trans-nazionale.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	30	33	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	15	24	12
Statistico-matematico	SECS-S/05 Statistica sociale SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/12 - Diritto tributario L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/12 - Storia economica SPS/07 - Sociologia generale	18	24	12

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 129

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/03 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/12)

I settori previsti tra le materie affini e integrative costituiscono effettiva caratterizzazione del progetto culturale e della derivante figura professionale per il laureato magistrale in Economia e Management. I crediti assegnati alle discipline comprese nei settori SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08 e SECS-P/12 integrano la formazione con conoscenze aggiuntive in campo economico ed economico-aziendale, in particolare riguardo al funzionamento dei mercati finanziari nazionali ed internazionali.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti